



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
n. 80 dd. 21-03-2024

OGGETTO: Somma urgenza strada per frazione Bus in prossimità delle pp.ff. 898 e 900 C.C. Vigalzano. Affido incarico relativo allo studio geologico-geotecnico nonché conferma affido lavori. Impegno complessivo di spesa € 27.780,13. (CUP J37H24000180007)

IL DIRIGENTE

Visto il verbale datato 29.02.2024 prot. n. 10344 dd. 01.03.2024, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m.i., con il quale è stato dichiarato rivestire carattere di somma urgenza l'evento calamitoso verificatosi a seguito del maltempo nei giorni 27 e 28 febbraio 2024, che ha causato il franamento del versante/rampa a monte della viabilità pubblica comunale che porta all'abitato della frazione di Bus nel comune amministrativo di Pergine Valsugana in prossimità delle pp.ff. 898-900 C.C. Vigalzano;

posto che, sulla base della visita di sopralluogo effettuata – dopo aver concordato di procedere all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza con il responsabile di zona del Servizio Prevenzione Rischi della PAT ing. Davide Sighel, in attesa della verifica di ammissibilità a contributo della spesa, rilevato sussistere situazione di pericolo e di grave danno all'incolumità pubblica di ritiene di procedere all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza - dal tecnico comunale della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio geom. Andrea Fontanari congiuntamente alla prima impresa che si è resa disponibile Dalprà geom. Gianni S.a.s., è stato accertato l'evento calamitoso e sulla base di una prima e puramente indicativa computazione dei lavori, si considera necessario intervenire con le seguenti modalità, per la parte strutturale della viabilità:

- taglio delle piante di versante nella fascia d'intervento per circa 20 alberature non di pregio, disgaggio superficiale con rimozione dei massi instabili e terreno mosso, realizzazione di scogliera a massi ciclopici cementata per circa ml. 15.00 h. ml. 2.50 circa e ripristino della rampa con posizionamento di rete metallica armata con tiranti per circa mq. 60.00;

visto il verbale di sopralluogo e accertamento, trasmessoci con nota di data 18.03.2024 prot. PAT/RFS033-18/03/2024-0209652 pervenuta ed assunta in carico a Protocollo Generale in pari data sub n. 12946, con il quale il Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza Ufficio Pianificazione e Lavori Protezione Civile della PAT – ai sensi e per gli effetti della L.P. 01 luglio 2011 n. 9 – considera che l'evento calamitoso rientra nella casistica di cui al punto 2) dei “Criteri e modalità per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della medesima L.P. 9/2011” approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013 e pertanto ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto;

con il suddetto verbale, considerata la situazione rilevata, le opere da eseguire in somma urgenza e concordate in sede di sopralluogo possono essere così riassunte:

- taglio delle piante di versante, circa 20, di piccolo/medio diametro;
- disgaggio superficiale con rimozione dei massi instabili;
- realizzazione di scogliera a massi ciclopici cementata per circa 13,00 m e altezza 2,50 m;
- ripristino della rampa con posizionamento di rete metallica armata con tiranti per circa 40 m²;

e si considera necessaria, per l'esecuzione degli interventi, una stima della spesa complessiva presunta pari ad € 30.000,00;

preso atto che, l'art. 53 comma 2) della L.P. 26/93 “interventi di somma urgenza” prevede che il Dirigente del servizio competente “può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000,00 euro”;

accertato che l'esecuzione dei lavori in somma urgenza sono stati affidati con le modalità previste dall'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. all'impresa DALPRA' GEOM. GIANNI S.a.s. con sede in Via Slomp - fraz. Marter a Roncegno Terme (TN) – codice fiscale e partita IVA 00853690220 – con nota di affido a firma del sottoscritto Dirigente di data 04.03.2024 prot. n. 10660, fino all'importo massimo presunto di € 22.177,50 oltre agli oneri fiscali, ai prezzi ed alle condizioni contenute nell'offerta presentata in data 01.03.2024 sub. n. 10377, che espone un ribasso medio pari al 1,50% rispetto al computo metrico redatto dai tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio sulla base del prezzario PAT 2024;

preso atto che, per ottenere il CIG per i suddetti lavori, allo stato attuale, è comunque necessario attivare una procedura di gara sul portale Contracta, è stata indetta una procedura di gara – Affidamento diretto (registro di sistema: PI056997-24) invitando l'Impresa a presentare l'offerta sul citato portale;

acquisita, per gli effetti, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, registrata al sub 11365 dd. 07.03.2024 e preso atto che la verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata ai sensi dell'art. 140, comma 7 del D.lgs. 36/2023;

preso atto che ai sensi delle direttive del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 45330 di data 25.10.2023, è stato disposto che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate su base semestrale e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti auto dichiarati verrà disposta la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

rilevato ricorrere la fattispecie di cui all'art. 200 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede che *"per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

evidenziato che l'art. 53, comma 3, della L.P. 26/93 prevede, l'effettuazione della perizia dei lavori entro il termine di 45 giorni;

considerato che, ai fini della predisposizione della perizia dei lavori, è necessario disporre uno studio geologico del versante franato e preso atto che nell'organico comunale non è presente la figura professionale abilitata allo svolgimento di tale prestazione e che si rende quindi necessario ricorrere a professionalità esterne;

evidenziato che la scelta dei professionisti cui affidare contratti pubblici di servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, deve essere operata con puntuale rispetto dei principi regolatori in materia di contratti;

in considerazione dei principi enunciati, in merito all'affidamento di incarichi professionali di architettura e di ingegneria d'importo inferiore alla soglia stabilita all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, pari ad € 140.000,00 si ritiene di affidare al geol. Michele Carlin con studio a Pergine Valsugana – Via Regensburger, n. 38 (c.f. CRLMHL75P22L378M e P.Iva 02011920226), la redazione della relazione geologica e geotecnica per l'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità a seguito del cedimento del versante a monte della strada che porta alla frazione Buss in prossimità delle pp.ff. 898 e 900 C.C. Vigalzano nel Comune di Pergine Valsugana, in quanto, conformemente quanto disposto dall'art 50 del D.lgs. 36/2023 il professionista individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e è stato selezionato tra gli iscritti nell'Elenco Operatori Economici - Incarichi Tecnici, predisposto dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e risulta iscritto all'Ordine Professionale dei Geologi del Trentino – Alto Adige / Sudtirol al nr. 250;

ribadito che l'individuazione del succitato professionista è stata effettuata dal sottoscritto Dirigente anche con puntuale applicazione del principio di rotazione, coinvolgendo per il possibile, data l'urgenza, un significativo numero di potenziali contraenti e con comparazione degli stessi con imparzialità, nel principale e diretto rispetto degli interessi pubblici;

acquisiti, per gli effetti, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e, per gli aspetti economici, il preventivo nelle seguenti risultanze:

Dati dell'operatore economico e del preventivo		
geol. MICHELE CARLIN	Partita IVA	02011920226
Via Regensburger, n. 38	Codice fiscale	CRLMHL75P22L378M
38057 PERGINE VALSUGANA (TN)	Preventivo dd.	15/03/2024
	Acquisto al protocollo comunale dd.	15/03/2024
	Acquisto al protocollo comunale nr.	12768
Prestazione		importi in €
compenso professionale per redazione relazione geologica-geotecnica		695,75
Totale onorario		695,75
ribasso offerto	0,00%	0,00
TOTALE CORRISPETTIVO al netto del ribasso		695,75
Contributo previdenziale	4,00%	27,83
TOTALE IMPONIBILE		723,58
I.V.A.	0,00%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO		723,58

preso atto che al suddetto professionista durante l'anno civile in corso non è stato affidato alcun incarico e l'ultimo incarico risulta affidato nell'anno 2021 per un importo pari ad € 13.127,13 (det. 320/2021);

vista la suddetta dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, registrata al sub 12768 dd. 15.03.2024;

preso atto che ai sensi delle direttive del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 45330 di data 25.10.2023, è stato disposto che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate su base semestrale e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti auto dichiarati verrà disposta la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

dato atto che le suddette dichiarazioni estendono ai soggetti collaboratori - a qualsiasi titolo – del soggetto offerente gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

dato atto che, ai sensi art 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, si può procedere direttamente all’affido tramite determina a contrarre e che ai sensi dell’art 18 comma 1 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un semplice scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

evidenziato inoltre che, nella logica di garantire ogni possibile semplificazione procedimentale a favore del massimo contenimento dei tempi di soluzione dell’emergenza, appare possibile esentare l’operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva, trattandosi di affidamento d’importo inferiore ad € 40.000,00, in linea con il disposto normativo art. 53 del D.lgs. 36/2023 e s.m. e la direttiva del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 47066 di data 06.11.2023;

considerato che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Luca Paoli;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell’art. 4 della L. 241/90, responsabile dei lavori ai sensi del comma 1) lett. c) dell’art. 89 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.;

vista la L.P. 01.07.2011 n. 9 recante la “*Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento*”;

vista la L.P. 2/2016, L.P. 26/93 e s.m. ed in particolare l’art. 53 “Interventi di somma urgenza” ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

visto il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m., il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m. e il D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m., in quanto applicabili;

visto l’art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7;

visto l’art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28 novembre 2006 e ss.mm.;

visto il regolamento comunale per la disciplina dell’attività contrattuale approvato con deliberazione consiliare n. 68 dd. 14.09.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 66 dd. 20.09.2002 e n. 4 dd. 28.02.2005;

visti gli art. 44 e ss. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

visto il decreto del Sindaco n. 11 dd. 21.10.2020 di conferimento della responsabilità dirigenziale e della direzione della struttura organizzativa “Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio” e delega di funzioni gestionali;

verificata l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm., art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dPR n. 62/2013 e s.m.i., il rispetto del codice di comportamento e del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

visto il decreto del Sindaco n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la conferma della nomina a Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “*Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati*”;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).*”;

vista la deliberazione giuntale n. 13 dd. 30.01.2024: “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022*” che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi elettori e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

considerato che quanto segue trova presupposto negli obiettivi gestionali o negli indirizzi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DETERMINA

1. di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento dei lavori in somma urgenza a seguito dell'evento calamitoso verificatosi a seguito del maltempo nei giorni 27 e 28 febbraio 2024, che ha causato il franamento del versante/rampa a monte della viabilità pubblica comunale che porta all'abitato della frazione di Bus nel comune amministrativo di Pergine Valsugana in prossimità delle pp.ff. 898-900 C.C. Vigalzano, all'Impresa Dalprà geom. Gianni S.a.s. con sede in Via Slomp - fraz. Marter a Roncegno Terme (TN) – codice fiscale e partita IVA 00853690220, già assegnati con nota di affido a firma del sottoscritto Dirigente di data 04.03.2024 prot. n. 10660, fino all'importo massimo presunto di € 22.177,50 oltre agli oneri fiscali, ai prezzi ed alle condizioni contenute nell'offerta presentata in data 01.03.2024 sub. n. 10377, che espone un ribasso medio pari al 1,50% rispetto al computo metrico redatto dai tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio sulla base del prezziario PAT 2024 (CIG B0B835E034);
2. di affidare a trattativa diretta, per le motivazioni esposte in premessa e con esonero della garanzia definitiva, al geol. Michele Carlin con studio a Pergine Valsugana – Via Regensburger, n. 38 (c.f. CRLMHL75P22L378M e P.Iva 02011920226), la redazione della relazione geologica e geotecnica per l'intervento di somma urgenza in oggetto, per un importo di € 695,75 oltre agli oneri previdenziali 4% (esente IVA in quanto il professionista adotta regime forfettario) per complessivi € 723,58, al lordo delle ritenute di legge e secondo il preventivo di parcella di cui in premessa (CIG B0DE023288);
3. di dare atto che il contratto di cui al punto precedente punto 2, sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza a mezzo Pec secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 26 c. 3 d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;
4. di prendere atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, i contratti saranno risolti, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
5. di istituire l'ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente le funzioni di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
6. di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento per € 27.780,13 al Titolo II capitolo “*CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità*” del PEG 2024 come indicato nell'allegato prospetto dei dati finanziari, autorizzandone la liquidazione delle competenze ad adempimento delle prestazioni sopra citate, previa verifica di

regolarità da parte del personale tecnico ed amministrativo della DLPP e vista fattura di eguale o minore importo;

7. di dichiarare che la spesa derivante dal presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
8. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento risulta finanziata come riportato nell'allegato prospetto dei dati finanziari;
9. di rendere evidente che le funzioni di responsabile del procedimento nonché le funzioni di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 81/08 rimangono affidate al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;
10. di notiziare l'impresa ed il professionista dell'assunzione del presente provvedimento.

*** * * * *

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).



IL DIRIGENTE
- F.to Luca Paoli -